



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE "G. MOSCATI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE "G. MOSCATI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 170 del 11/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2018 con delibera n. 5

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza socio economica degli alunni e' eterogenea, analizzando i dati a disposizione si evince che il Background familiare mediano (ESCS) del Liceo Moscati si e' abbassato dalla fascia socio - economico - culturale medio - alta a quella bassa, tuttavia l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e' molto bassa (0%) ed inferiore ai dati di riferimento: Fonte INVALSI SNV A.S. 2016-17; 2017/18 Esigua e' la presenza di alunni in situazioni di disabilita'(L.104/92), disturbi evolutivi (Legge 170/2010) e di altri BES (CM8/2013), nei confronti dei quali i Consigli di classe coinvolti attuano tutte le strategie necessarie a favorire l'adeguato apprendimento (PEI/PDP). Esigua e' inoltre la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, i quali ben integrati nel tessuto socio culturale, non richiedono da parte dei docenti interventi mirati. (FONTE: PTOF2016-19) Il rapporto studenti - insegnante e' adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola con un numero medio per insegnante pari a 11,49 rispetto al 12,05 dato regionale e 11,29 dato nazionale. Fonte MIUR 2017/18.

Vincoli

Analizzando i dati a disposizione si evince che a partire dall'a.s.2015/16 e successivi, il Background familiare mediano (ECSE) del Liceo Moscati si e' abbassato dalla fascia socio - economico - culturale medio alta a quella bassa. Si riflettono in ambito scolastico fenomeni di disagio giovanile del piu' ampio contesto territoriale. Negli anni si registra un peggioramento delle condizioni socio economico culturali dovuto alla crisi generale che investe tutto il paese e in particolare il sud.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La città ha tradizionalmente espresso la propria vocazione produttiva in un'agricoltura specializzata nel settore vitivinicolo ed in una pregiata produzione artigianale ceramica, pur non rimanendo estranea, come tutta l'area jonica, allo sviluppo ed alle contraddizioni del processo di industrializzazione introdotto dall'insediamento dell'allora Italsider a Taranto e alle recenti speranze legate all'insediamento dell'industria aeronautica con la presenza dell'Alenia Aermacchi che produce sezioni di fusoliera per il Boeing 787 Dreamliner. La percentuale di studenti con entrambi. Propulsivo è anche il settore del turismo. Grottaglie offre una discreta rete di infrastrutture (superstrada, ferrovia, aeroporto civile) e di servizi socio-sanitari, sportivi e del credito. Intensa è la vita associativa, con la presenza di varie forme di aggregazione per attività sportive, ricreative, di volontariato sociale ed ambientale e di numerose attività culturali, laiche e religiose FONTE: PTOF 2016-19

Vincoli

Il territorio registra un alto tasso di disoccupazione generale e giovanile (dati ISTAT 2017) Grottaglie, come tutto il territorio circostante, risente della crisi del siderurgico che ha investito l'ILVA di Taranto. Tra le fasce giovanili della popolazione si registrano fenomeni di disagio sociale (emarginazione, alcolismo, tossicodipendenza...) che interrogano la società civile nella ricerca di risposte efficaci. Il tasso di disoccupazione per la fascia di età con più di 15 anni raggiunge in Puglia il 18,8% rispetto all'11,2 dato nazionale (fonte ISTAT), uno fra i più alti a livello nazionale, e non consola constatare che è leggermente inferiore alla media del sud 19,3%. Le difficoltà economiche in cui versano molte famiglie si ripercuotono ovviamente anche nell'ambito scolastico in quanto gli alunni a volte non possono affrontare spese quali ad esempio quelle dei viaggi d'istruzione. Fonte: atti ufficio L'elevato tasso di disoccupazione determina un basso tasso di immigrazione, corrispondente in Puglia al 3,1%

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici sono adeguati alla normativa vigente in fatto di accessibilità e di sicurezza. La scuola beneficia principalmente dei finanziamenti ministeriali e fa affidamento sul contributo volontario delle famiglie. I fondi PON sono altra risorsa utilissima per l'attuazione di progetti di qualità. Si utilizzano i fondi FESR per l'ammodernamento dei laboratori, anche con

l'acquisto di apparecchiature mobili. Sono presenti i laboratori mobili in linea con il 56% delle scuole italiane e spazi alternativi per l'apprendimento come il 70,6% delle scuole italiane. Il numero medio dei tablet (3,73) e' superiore ai dati di riferimento. Nella scuola e' presente una biblioteca diffusa (tra i vari plessi). Tutti i plessi hanno la connettivita' ad internet realizzata con i fondi FESR (ampliamento rete LAN e WLAN) e fondi MIUR (spese d'investimento) FONTE: MIUR

Vincoli

Relativamente alla edilizia ed al rispetto delle norme sulla sicurezza, non sono presenti certificazioni (agibilita'/prevenzione incendi) al pari rispettivamente del 55.9% e 61.9% scuole italiane. La scuola non e' dotata di palestra e utilizza spazi attrezzati (pallazzetti dello sport), messi a disposizione dall'amministrazione comunale. La biblioteca scolastica, pur presente, necessita dell'ampliamento del patrimonio librario, preferibilmente in forma digitale (per garantire la sicurezza per gli incendi). La dotazione tecnologica è stata recentemente ampliata, in modo da non costituire più un punto di debolezza rispetto ai dati benchmark relativamente ai computer e alle LIM. La dislocazione della scuola su più plessi crea notevoli problemi logistici e un margine molto ristretto di manovra circa la sistemazione delle aule e dei corsi. Nell'assegnazione delle classi ai docenti si cerca di limitare al minimo il disagio di spostarsi, nella stessa giornata, da un plesso all'altro. Viene parimenti assicurata, nei limiti del possibile, una continuità ambientale e di indirizzo. I finanziamenti degli enti locali (regione/ex provincia) sono decisamente esigui e non riescono a soddisfare le reali esigenze scolastiche. Difficile reperire finanziamenti da enti e soggetti privati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO STATALE "G. MOSCATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TAPS070008
Indirizzo	VIA ENNIO, 181 GROTTAGLIE 74023 GROTTAGLIE
Telefono	0995639040
Email	TAPS070008@istruzione.it

Pec taps070008@pec.istruzione.it

Sito WEB www.liceomoscati.gov.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

1029

Approfondimento

Il Liceo "G. Moscati" di Grottaglie è composto di sette percorsi liceali:

- Scientifico, istituito nell'anno scolastico 1968-69 come sezione staccata del Liceo "Battaglini" di Taranto e divenuto autonomo nell'a.s. 1975-76;
- Scientifico (opzione scienze applicate) dall'a.s. 2008/09;
- Scientifico (opzione IGCSE) dall'a.s. 2017/18;
- Classico, già sezione staccata del Liceo "Tito Livio" di Martina Franca e poi del Liceo "Aristosseno" di Taranto, accorpato al Liceo Scientifico "Moscati" nell'a.s. 1990-91;
- Linguistico, dall'anno scolastico 2006/07;
- Scienze umane, dall'anno sc. 2007/08, con il precedente indirizzo sperimentale "socio-psico-pedagogico".
- Scienze umane (opzione Economico-Sociale) dall'anno scolastico 2017/18.

A partire dal 5 novembre 2018, le classi situate nel plesso di Via Brodolini sono state collocate nella più prestigiosa sede di Piazza Regina Margherita, in posizione centrale, dotata di LIM e connessione wifi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palazzetto dello Sport comunale	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	85
Personale ATA	23



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il nostro Liceo s'inquadra in una dimensione europea non solo per l'attenzione alle discipline scientifiche, umanistiche e alle lingue straniere, espressioni delle culture e ponte per la comunicazione fra i popoli, ma anche e soprattutto per l'educazione alla legalità, solidarietà ed accoglienza. Obiettivo primario è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, preveda la promozione del benessere degli studenti e il coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: **lo studente, la famiglia, il territorio.***

La centralità della persona, l'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, costituiscono cardini imprescindibili della nostra azione educativa che punta prima di tutto alla formazione di individui con uno spiccato senso civico, di cittadini responsabili, attenti ai bisogni della collettività, non intesa come entità aleatoria, astratta e lontana, ma reale e prossima. La sinergia, promossa dalla nostra istituzione scolastica, con il tessuto culturale e socio-economico che li circonda, punta ad accrescere nei ragazzi lo spirito di iniziativa, la capacità di adattamento e la consapevolezza della necessità di una formazione permanente che possano aiutarli ad affrontare le sfide sempre più impegnative della nostra società globale, multi-etnica ed in continuo, inarrestabile mutamento. La "dimensione europea dell'educazione", infatti, è ben presente nella progettualità del nostro liceo, grazie ai continui e fattivi riferimenti ai principi guida comunitari che diventano sostrato ideologico su cui basare l'orientamento presente e futuro dell'istituto. Attraverso l'insegnamento delle discipline, che costituisce una parte determinante del nostro progetto, la scuola offre agli studenti strumenti flessibili di comprensione della realtà, attuando strategie didattiche volte all'acquisizione di competenze utili alla costruzione di un progetto di vita autonomo e consapevole. Lo sforzo quotidiano di tutte le componenti scolastiche è quello di



lavorare con impegno, serietà e professionalità in modo da offrire ad ogni studente opportunità che tengano conto delle esigenze individuali per rendere così la nostra scuola, scuola di tutti ma anche scuola di ciascuno.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento del livello di apprendimento degli studenti del biennio in Italiano e Matematica.

Traguardi

Innalzare il livello di competenza (classi biennio) in matematica e italiano riducendo del 5% gli alunni situati nella fascia 1-2

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Traguardi

Acquisizione del livello almeno intermedio di competenze chiave di cittadinanza da parte del 70% degli studenti del biennio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo "G. Moscati" definisce la propria offerta formativa progettando e realizzando "interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con



l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (Art. 1 del Regolamento dell'Autonomia). Nello svolgimento della propria azione educativa, il Liceo "Moscati" assume come criteri condivisi di guida i seguenti principi regolatori di carattere culturale e pedagogico:

o soddisfare l'esigenza formativa dei giovani in modo unitario, nel rispetto e nel riconoscimento della loro identità umana e civile in una dimensione interculturale, che educi alla responsabilità, al rispetto delle diversità;

o promuovere processi formativi centrati sui bisogni degli alunni, quali cittadini europei, anche nell'ambito della conoscenza delle lingue e della multimedialità, valorizzando le risorse e i talenti di ciascun alunno, nella dimensione odierna dell'apprendimento permanente;

o sviluppare le attività didattiche non solo sul piano del curriculum di base, ma anche in forma integrata con altre iniziative extracurricolari, in funzione dell'arricchimento dell'offerta, delle opportunità e delle prospettive.

L'offerta formativa si centra su alcune priorità espresse in termini di promesse impegnative che definiscano le finalità a cui è progettualmente diretta l'azione formativa, in ordine alle finalità del sistema d'istruzione e alle esigenze di sviluppo culturale e socio-economico del territorio.

Le finalità primarie che il Liceo "Moscati" si pone sono:

o Garantire un processo formativo finalizzato alla crescita ed alla valorizzazione della persona umana in tutte le sue dimensioni.

o Pervenire ad una formazione unitaria, ampia ed articolata, pur nel rispetto della specificità epistemologica delle discipline.

o Educare alla responsabilità, al dialogo ed al rispetto della diversità. o Educare al senso della identità e dell'appartenenza.

o Mettere in condizione gli studenti di esaminare senza pregiudizi e luoghi comuni, ma con cognizione di causa, problemi dell'attualità sociale-etica-scientifica, per poter esprimere un'opinione cosciente e responsabile. Il Collegio ha provveduto ad articolare il PTOF, attraverso un'offerta progettuale i cui progetti rispondono, anche nella priorità di finanziamento, alle linee di indirizzo tracciate dalla Dirigente e in coerenza con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento, rese congruenti rispetto agli esiti del RAV.

Le linee di indirizzo, che la Dirigente ha peraltro ampiamente condiviso con il Consiglio d'Istituto, attribuiscono priorità ai progetti nel seguente ordine:

- Progetti di orientamento uscita/entrata: in relazione ai progetti di orientamento in entrata, si porrà particolare riguardo agli interventi precoci di recupero/potenziamento delle competenze in italiano,



matematica, inglese e fisica, in congruenza con quanto emerso nel RAV e riportato nel PdM

- Progetti finalizzati al conseguimento di certificazioni
- Progetti che garantiscono visibilità alla scuola

ORGANIZZAZIONE ORE DI POTENZIAMENTO

DOCENTE	ORARIO DI SERVIZIO	ATTIVITA' DIDATTICA			SOSTITU
CAMPA Anna Lucia	18 h	Coro	Rapporti con il Paisiello		
A-29	potenziamento	3	6		9

PONZIO Emiliano	17 h classe		Recupero		
A-27	1 h potenziamento		1		0

CRESCENTE Eligia	16 h classe		Recupero		
A-27	2 h potenziamento		2		0

BRUNETTI A. Rita	13 h classe	Scienze Biosanitarie	Orientamento universitario		
A-50	5 h potenziamento	3	2		0

STEFANI J. V.	12 h classe		Recupero		
A-50	6 h potenziamento		1		5

CARAMIA Antonio	4 h	Resp. laboratori	Formazione docenti Rapporto con ambito 23	Grafica	
A - 17	14 h potenziamento	3	2	1	9



di PALMA A.	12 h classe	Organiz. logistica FilosofiAMO			
A-19	6 h potenziamento	2			4

MASELLA Maddalena	16 h classe	Organizz. Didattica FilosofiAMO			
A-19	2 h potenziamento	2			0

VECCARI Emily	4 h classe	Rapporti con l'Università FilosofiAMO			
A-19	10 h potenziamento	2			8

PAGANO Giuseppina	18 h	Alternanza Scuola Lavoro			
A-46	potenziamento	8			10

DI TARANTO Filomena	18 h	Alternanza Scuola Lavoro			
A-46	potenziamento	8			10

ZAPPIMBULSO Eva	18 h	Alternanza Scuola Lavoro 5 cl.	Potenziamento di diritto	T.D.	
A-46	potenziamento	5	5 [^] classico	1	3
					9

TUCCI Maria	13 h classe	1 [^] A SC.	2 [^] A SA 2 [^] B SA		
A-24	3 h potenziamento				

PERNISCO C. Stefania	13 h classe	1 [^] A CL	1 [^] A SA 1 [^] B SA		
A-24	3 h potenziamento				

MELFI M. Pia	13 h classe	1 [^] B sc	2 [^] A SC		
--------------	-------------	---------------------	---------------------	--	--



A-24	3 h potenziamento	2 [^] B SC			0
DE MARCO Sonia	13 h classe	1 [^] C SA	2 [^] C SA		
A-24	3 h potenziamento				0
COSTANTINI Simona	13 h classe	2 [^] A CL			
A-24	1 h potenziamento				0
Potenziamento inglese	Classi 2 [^] S.U.	docenti interni	Finanziamento F.I.S.	3	
A-24	Classi 1 [^] S.U.	docenti esterni	P.A.	2	

64

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ TRASFORMARE I SUDDITI IN CITTADINI È MIRACOLO CHE SOLO LA SCUOLA PUÒ COMPIERE (PIERO CALAMANDREI)

Descrizione Percorso

La priorità sul miglioramento delle competenze di cittadinanza si concretizzerà nello Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, favorendo la formazione dei docenti per consolidare la didattica per competenze e le metodologie didattiche innovative, nonché per condividere e socializzare buone pratiche. Ripensare gli Ambienti di apprendimento per stabilizzare le attività dei laboratori in modo da favorirne l'utilizzo diventa un aspetto importante per implementare setting di apprendimento innovativi ma anche per consolidare e potenziare competenze scientifiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento
OBIETTIVO DI PROCESSO: Stabilizzare le attività dei laboratori strutturando spazi e tempi in modo da favorirne l'utilizzo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Associazione
Responsabile		

Prof. ssa Loredana LUCCHESI

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza per almeno il 70% degli studenti.

Modificare l'atteggiamento negativo che tanti, e soprattutto i giovani, hanno nei confronti delle regole e delle leggi.

❖ **MIGLIORAMENTO ESITI ALUNNI DEL BIENNIO**

Descrizione Percorso

Il percorso intende raggiungere l'obiettivo di migliorare gli esiti degli alunni alle prove standardizzate INVALSI attraverso l'organizzazione di corsi di recupero in orario extracurricolare nonché attraverso la predisposizione di percorsi progettuali PON tesi a sostenere gli alunni con maggiori difficoltà in italiano e matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione.
OBIETTIVO DI PROCESSO: Prosecuzione di prassi valutativa fondata su prove comuni oggettive strutturate per classi parallele. AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento OBIETTIVO DI PROCESSO: Stabilizzare le attività dei laboratori strutturando spazi e tempi in modo da favorirne l'utilizzo. AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione. OBIETTIVO DI PROCESSO: Innalzare i livelli di apprendimento in matematica e italiano con azioni di recupero in orario extracurricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento del livello di apprendimento degli studenti del biennio in Italiano e Matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Innalzare i livelli di apprendimento in matematica e italiano con azioni di recupero in orario extracurricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento del livello di apprendimento degli studenti del biennio in Italiano e Matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO E PROGETTI PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Studenti

Responsabile

Prof. Domenico Masella

Risultati Attesi

Innalzare il livello di competenza (classi biennio) in matematica e italiano riducendo del 5% gli alunni situati nella fascia 1-2

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE UDA, CDR E RDV

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Studenti

Responsabile

Prof.ssa Maddalena Masella

Risultati Attesi

Acquisizione del livello almeno intermedio di competenze chiave di cittadinanza da parte del 70% degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Studenti

Responsabile

Prof.ssa Maddalena masella

Risultati Attesi

Innalzare il livello di competenza (classi biennio) in matematica e italiano riducendo del 5% gli alunni situati nella fascia 1-2

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Moscati intende di articolare il suo operare quotidiano su tre assunti: **educare, istruire e formare:**

- **Educare:** si prefigge di promuovere un vero e fattivo concetto di nuova cittadinanza europea, basato sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, del confronto, del dialogo interculturale, del rispetto delle differenze, delle pari opportunità, dell'inclusione e della solidarietà;
- **Istruire:** predispone un'istruzione intesa come graduale e permanente esperienza conoscitiva, in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si



sostanze nella formale cultura scolastica con metodologie didattiche e formative appropriate e orientate al miglioramento e alla promozione dell'innovazione.

- **Formare:** favorisce una formazione in cui l'istruzione, in quanto diritto inderogabile di cittadinanza, si coniuga e si concretizza nella realizzazione del diritto al lavoro, assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell'analisi dei fabbisogni del territorio ed offrendo valide opportunità professionali spendibili nel tessuto socioeconomico locale, nazionale ed europeo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO STATALE "G. MOSCATI"	TAPS070008

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico

e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera

almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

E. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

F. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2017/18 il Liceo Moscati ha attivato la sezione internazionale del Liceo Scientifico, avendo ottenuto il riconoscimento come scuola internazionale ICS - International Cambridge School. I corsi saranno validati da esami certificanti le competenze di ciascuna disciplina (IGCSE International General Certificate of Secondary Education).

Il percorso *Cambridge International* arricchisce lo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica di un'attenzione particolare volta allo sviluppo di solide competenze linguistiche in inglese nell'aspetto pragmatico del suo uso concreto come lingua veicolare per lo studio di discipline di ambito soprattutto scientifico.

Conseguire una competenza esperta certificata in inglese attraverso un'educazione bilingue, significa avere una strada aperta verso quei percorsi universitari più qualificati, a livello nazionale ed internazionale, che sono garanzia di un adeguato inserimento lavorativo.

In questo contesto culturale prende vita il percorso Cambridge International.

Gli studenti del Liceo Scientifico con percorso Cambridge International, grazie ad un

metodo di insegnamento all'avanguardia, partecipativo e cooperativo, tipico dell'approccio didattico anglosassone, imparano ad essere sicuri nel lavorare con informazioni ed idee, innovativi ed attrezzati per sfide nuove e future, impegnati intellettualmente e socialmente, pronti a fare la differenza

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

I PERCORSI LICEALI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le esperienze e le competenze necessarie ad accostarsi a qualunque percorso di studi successivo.

SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

SCIENTIFICO (opzione scienze applicate)

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Al termine del corso di studi lo studente può proseguire gli studi in ambito universitario (con particolare riferimento alle facoltà scientifiche e tecnologiche), accedere direttamente al mondo del lavoro o a corsi di specializzazione.

SCIENTIFICO (Cambridge IGCSE)

Il percorso *Cambridge International School (IGCSE)* arricchisce lo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica di un'attenzione particolare volta allo sviluppo di solide competenze linguistiche in inglese nell'aspetto pragmatico del suo uso concreto come lingua veicolare per lo studio di discipline di ambito soprattutto scientifico.

Conseguire una competenza esperta certificata in inglese attraverso un'educazione bilingue, significa avere una strada aperta verso quei percorsi universitari più qualificati, a livello nazionale ed internazionale, che sono garanzia di un adeguato inserimento lavorativo.

In questo contesto culturale prende vita il percorso Cambridge International School.

Gli studenti del Liceo Scientifico con percorso Cambridge International School, grazie ad un metodo di insegnamento all'avanguardia, partecipativo e cooperativo, tipico dell'approccio didattico anglosassone, imparano ad essere sicuri nel lavorare con informazioni ed idee, innovativi ed attrezzati per sfide nuove e future, impegnati

intellettualmente e socialmente, pronti a fare la differenza.

LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

In rapporto agli studi universitari, fondando la sua peculiarità sullo studio di tre lingue straniere moderne, offre una dimensione formativa spendibile in qualsiasi facoltà universitaria e, in particolare, in quelle che contengono le funzioni del linguaggio e della comunicazione.

SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegate alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Le finalità di questo indirizzo sono configurabili nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi universitari, specialmente di preparazione alla professione docente, e nel contempo nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al sociale e alle professioni del terziario avanzato nell'ambito sociale.

SCIENZE UMANE (opzione Economico-Sociale)

Il percorso del liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale è indirizzato non solo allo studio delle relazioni umane, ma anche delle dinamiche sociali ed economiche. Lo studente può accedere allo studio di discipline umanistiche, scientifiche, giuridiche ed economiche, cogliendo l'occasione di sviluppare le competenze necessarie per cogliere la complessità del mondo economico-giuridico e delle trasformazioni sociali, attraverso l'impianto

epistemologico, metodologico e tecnico delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.

ALLEGATI:

LINK_INDIRIZZI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO STATALE "G. MOSCATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa. Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curriculum, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. Il curriculum di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curriculum fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale Indica, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico umanistica, scientifica matematica e tecnologica. In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curriculum è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria

specificità al conseguimento delle competenze del profilo. La struttura di ogni disciplina deve prevedere: • competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali; • obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità) Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di ASL: • le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale; • le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative. La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali: competenze metacognitive (imparare a imparare), competenze relazionali (saper lavorare in gruppo), competenze attitudinali (autonomia e creatività). Anche questi processi ricevono uno specifico e intenzionale impulso dalla didattica disciplinare, dai progetti di istituto e dalle attività di ASL. Da quanto è stato detto si ricava un impianto unitario comune che dovrà guidare la redazione del curricolo di istituto e la sua revisione da parte dei dipartimenti: • definizione delle competenze disciplinari attese, ossia il contributo della singola disciplina alla realizzazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che costituiscono il profilo dello studente in uscita; • individuazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari, abilità e conoscenze, declinati nei diversi anni di corso; • indicazione del contributo specifico della disciplina per lo sviluppo delle competenze trasversali attese, in esito a un qualificato processo didattico e con riferimento alle attività di ASL: competenze linguistiche, metacognitive (imparare a imparare), relazionali, attitudinali (autonomia e creatività), competenze digitali e di cittadinanza attiva; • predisposizione di criteri condivisi di valutazione degli esiti di apprendimento. L'elaborazione curricolare da parte dei dipartimenti terrà inoltre conto dei seguenti criteri costitutivi: • Le indicazioni nazionali esplicitano nuclei fondanti e saperi imprescindibili: all'autonomia progettuale dell'istituto il compito di integrare, arricchire, adattare i percorsi alle realtà locali. • Concezione di unitarietà della conoscenza, senza separazione fra contenuti e abilità corrispondenti. Anche l'enunciazione degli obiettivi di apprendimento garantirà questa unità. • Le indicazioni contengono orientamenti rispetto ai nodi concettuali e storici fondamentali per un intervento congiunto fra più discipline, verso la costruzione di un profilo coerente e unitario dei processi culturali: laddove possibile i curricoli disciplinari indicheranno gli auspicabili percorsi comuni. • Competenza linguistica nell'uso

dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale

Approfondimento

Con il proprio impianto progettuale il Liceo intende sviluppare e sostenere: la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Punto di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono state: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). -

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PERCORSO PEDAGOGICO**

Descrizione:

Rivolto alle terze e quarte classi del Liceo delle Scienze Umane, il percorso pedagogico mira a potenziare "sul campo" le numerose competenze che, in uscita, sono richieste allo studente che frequenta l'indirizzo. In particolare, il percorso prevede il contatto con realtà educative del territorio, in un'ottica di auspicata continuità professionale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ *PERCORSO BIOSANITARIO*

Descrizione:

Rivolto alle classi terze e quarte del liceo Scientifico, sia nell'opzione "tradizionale", sia in quella "Scienze applicate", l'idea di attivare il percorso, giunto ormai alla seconda annualità, nasce dalla necessità di garantire anche agli studenti del Liceo di poter usufruire di un percorso biosanitario di portata pari a quello che il MIUR ha garantito nei capoluoghi di provincia, coniugando formazione teorica e studio laboratoriale, non tralasciando l'opportunità di condurre interessanti esperienze di Alternanza Scuola Lavoro in strutture dedicate.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ PERCORSO SCIENTIFICO "GEOLOGIA E AMBIENTE"**Descrizione:**

Rivolto alle terze del Liceo Scientifico, tanto nell'opzione "Tradizionale", quanto in quella delle "Scienze applicate", il progetto coniuga lo studio teorico della Geologia, con le applicazioni pratiche condotte in Alternanza Scuola Lavoro, con il duplice scopo di mettere in atto una didattica realmente laboratoriale e di garantire agli studenti interessanti e spendibili esperienze lavorative.

Non è da sottovalutare l'impatto formativo nell'ambito delle trasversali competenze di cittadinanza attiva, in quanto conoscere l'ambiente e lavorare per viverlo in modo produttivo e rispettoso, conduce gli studenti a comportamenti di elevata valenza sociale e culturale, "ecologici" in senso ampio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ *PERCORSO AMMINISTRATIVO PUBBLICO*

Descrizione:

Giunge a compimento il nucleo originario delle attività di Alternanza Scuola Lavoro che aveva l'intento di mettere gli studenti in condizione di padroneggiare le procedure, talora complesse, che caratterizzano l'apparato amministrativo dello Stato. Emerge chiaramente l'intento ampiamente formativo del percorso, non soltanto in ragione del significato professionalmente orientativo delle attività, quanto della più vasta utilizzazione delle competenze acquisite nella futura vita personale e lavorativa, quando lo studente, ormai adulto, dovrà giocare un ruolo di cittadino consapevole e rispettoso delle norme che regolano la collettività.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ *PERCORSO AEROSPAZIALE***Descrizione:**

Una vera novità, ma non troppo, nel curriculum progettuale degli studenti del Liceo "Moscati" che porta a compimento in maniera ampia e ragionata il solco tracciato dal progetto "Io Volo". Per tre annualità, gli studenti hanno usufruito delle lezioni teoriche condotte da esperti del mondo dell'Aeronautica, Militare e Civile, per conoscere le prime nozioni di volo, concludendo il percorso con una prova pratica condotta nella struttura aeroportuale di Manduria.

Oggi il progetto "Io Volo" evolve in un più articolato percorso di Alternanza Scuola Lavoro che non si ferma a brevi e concise nozioni teoriche, ma in una previsione di durata triennale, propone approfondite lezioni teoriche sul mondo dell'aeronautica corredate da attività pratiche, in convenzione con le numerose strutture aeroportuali di cui Grottaglie dispone.

Lo scopo e insieme la speranza riguardano l'auspicato connubio tra mondo professionale e mondo scolastico che sfrutta e mette in evidenza la propria forza propulsiva per valorizzare, si spera finalmente, le numerose e spesso sottaciute risorse che il territorio circostante il Liceo può vantare.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ PERCORSO GIURIDICO-ECONOMICO

Descrizione:

Rivolto alle classi quarte di tutti gli indirizzi, il progetto si è progressivamente evoluto ed arricchito nel corso del recente triennio, fino a diventare un cardine molto richiesto delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non soltanto dagli studenti che sono orientati ad

intraprendere una carriera giuridica, ma anche da altri che ne apprezzano l'interessante articolazione fatta di esposizioni teoriche, necessarie ad inquadrare in una cornice organica le numerose sollecitazioni ricevute, e di tanta attività pratica nelle aule del Diritto. Un percorso che affascina e appaga gli studenti, soddisfatti non solo per la conoscenza di attività spesso silenziose, ma sostanziali, ma anche per la valenza umana e altamente formativa degli incontri con personalità abituate, come i giudici, a confrontarsi con la fragilità umana e insieme con il rigore della legge.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ PERCORSO GIORNALISMO

Descrizione:

Rivolto alla classe terza A classico, il percorso è finalizzato all'utilizzazione in campo giornalistico delle competenze comunicative intorno alla cui ricchezza, articolazione e specificità gli studenti del liceo classico incentrano il proprio apprendimento che sfrutta le conoscenze relative all'origine della lingua italiana, attraverso lo studio delle radici greche e latine. Il curriculum del liceo classico con i suoi approfondimenti nella filologia e nello studio delle letterature antiche costituisce un potente strumento di padronanza nell'uso della lingua soprattutto a scopo comunicativo, atto a garantirne l'incisività e l'efficacia.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ *PERCORSO EDITORIALE "TRA TERRITORIO E FANTASIA"*

Descrizione:

Rivolto agli studenti della terza B linguistico, il percorso è finalizzato a garantire una spendibilità ampia ed articolata delle competenze comunicative in più lingue che gli studenti del liceo linguistico sono in grado di padroneggiare proprio grazie al curriculum seguito.

In particolare, il percorso editoriale "Tra territorio e fantasia", ha lo scopo di rendere il Liceo il centro promotore di iniziative di conoscenza e valorizzazione del territorio, puntando sulla vocazione turistica e sfruttando le competenze comunicative in senso professionale, consentendo e potenziando l'elaborazione di testi di pubblicizzazione di iniziative e ricchezze locali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ PERCORSO LABORATORIALE

Descrizione:

Rivolto alle classi quinte, il percorso ha lo scopo di proporre contenuti e attività innovative che pongano lo studente in condizione di intraprendere e sostenere scelte personali e professionali in linea con le proprie coordinate personali, aderenti alla formazione scelta, pienamente appaganti da un punto di vista psicologico e sociale. Le iniziative pensate, progettate e attuate sono davvero numerose e varie: il filo conduttore è costituito dalla volontà di fornire a ciascuno studente esperienze nei più svariati campi di studio e di lavoro in modo da aiutarlo e sostenerlo in scelte consapevoli.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

❖ PERCORSO CREATIVO**Descrizione:**

Il percorso è rivolto alla classe terza A linguistico, la quale, partecipando ad un bando MIUR, ha utilizzato gli spunti logici offerti dal gioco del bridge, per elaborare un prodotto multimediale, sotto forma di spot. Tale prodotto ha richiesto abilità varie che spaziano dall'educazione all'immagine, in tutte le sue forme, all'educazione al suono e si sono concretizzate nello "Spot per la mente" girato sul territorio, con il sostegno concreto di strutture professionali di varia estrazione. Lo spot sarà presentato presso la sede aeronautica di Grottaglie, una delle realtà lavorative più caratteristiche e innovative del territorio con cui gli studenti hanno validamente e attivamente collaborato.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere con gli esperti, in merito alle competenze acquisite:

decoro

puntualità

problem solving

autoimprenditorialità

lavoro di gruppo

capacità di portare a termine il lavoro assegnato.

Valutazione sommativa, unitamente al docente della disciplina affine al percorso intrapreso.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INGLESE POTENZIATO

Il curriculum del biennio di tutti gli indirizzi è ampliato con un'ora di inglese aggiuntiva, utile a formare chi lo desidera alla preparazione dell'esame di livello B1.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la propria conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento alle abilità dello speaking e del listening. - Conoscere le modalità procedurali con cui affrontare l'esame di livello B1. - Padroneggiare in situazione comunicativa la lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Negli anni scorsi, si è utilizzato il docente di potenziamento interno. Quest'anno, in considerazione dell'ampliamento del numero delle classi, si utilizzerà nelle prime classi delle Scienze Umane un docente interno che opererà in eccedenza alle proprie ore di servizio, nelle seconde un esperto esterno madrelingua, retribuito con Fondi Europei.

❖ PRIMI PASSI CON LA ROBOTICA 4

Per la quarta annualità consecutiva, gli alunni del secondo anno del Liceo Scientifico, opzione Scienze applicate, dedicano trenta ore all'approfondimento della robotica, con il supporto del tutor interno, docente di informatica, e di un esperto esterno nel settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire una visione di insieme dell'architettura di un sistema robotico □ Apprendere i compiti e le funzionalità dell'unità di controllo del sistema □ Implementare semplici movimenti e attività attraverso l'utilizzo di sensori e motori collegati all'unità di controllo □ Introdurre alla programmazione di semplici movimenti e attività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **DIRITTO IN QUINTA CLASSE AL CLASSICO**

Su richiesta esplicita degli studenti e delle famiglie, dall'anno scolastico corrente, 2018-19, la quinta A classico svolge un'ora aggiuntiva di diritto, erogata dal docente di potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

stimolare negli studenti l'interesse verso le problematiche del vivere civile, fornendo loro importanti strumenti per interpretarli, con lo scopo ultimo di accrescere la loro capacità di partecipare alla vita sociale secondo modalità il più possibile attive e responsabili, ispirate ai principi e valori costituzionali che ne sono alla base. I risultati di apprendimento della materia attesi si individuano prioritariamente nelle competenze proprie dell'asse storico-sociale, di seguito elencate; mediante l'insegnamento-apprendimento del lessico giuridico di base, concorrono allo sviluppo della competenza linguistica complessiva degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Completare
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Implementazione di strategie di amministrazione digitale e di ambienti di apprendimento innovativi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO STATALE "G. MOSCATI" - TAPS070008

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione (dare valore) è la cartina di tornasole del processo di insegnamento - apprendimento per l'allievo e per il docente; considera gli aspetti qualitativi del processo di insegnamento/apprendimento, rispetto alla verifica che si occupa dei dati quantitativi; non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuire agli alunni in base ai risultati quantitativi conseguiti, ma è necessario che:

- indichi se i risultati corrispondono agli obiettivi preposti
- abbia una funzione di controllo sul sistema apprendimento-insegnamento e regoli, di conseguenza, la didattica individuando: o -la situazione generale della classe per mettere a punto interventi mirati; o -il livello di avanzamento a cui sono giunti i singoli alunni.
- conduca gli alunni alla consapevolezza dei propri progressi o regressi.

Va precisato che la valutazione periodica degli apprendimenti, a seguito della C.M.89/2012, nelle classi quinte si svolgerà con le consuete modalità, nel rispetto della normativa vigente, per le classi prime, seconde, terze e quarte (nuovo ordinamento) si avrà come principale riferimento l'art.4, comma 4, del DPR 8 marzo 1999 n.275, e l'art.1, comma 2, del D.P.R.22 giugno 2009, n.122. e la valutazione dei risultati raggiunti in ciascuna disciplina e sarà espressa con voto allo scritto ed all'orale mentre un voto unico sarà espresso nello scrutinio finale ad eccezione della valutazione di fisica (per il biennio dello scientifico) che sarà espressa con un voto unico anche nelle valutazioni intermedie. "...Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione

di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti...." (C.M.89/2012). Le modalità e le forme delle verifiche adottate saranno funzionali all'accertamento degli apprendimenti declinati in conoscenze, competenze ed abilità, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali.

ALLEGATI: GRIGLIA FINALE DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: • accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; • verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; • diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; • dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi. Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata

dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Al fine di rendere coerenti e condivisi i criteri di riferimento per la valutazione (colonna α) del comportamento delle studentesse e degli studenti, il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti obiettivi (colonna β), indicatori (colonnay) e descrittori.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Giudizio di ammissione alla classe successiva con pieno merito: sarà adottato nei confronti degli alunni che, in tutte le discipline, abbiano raggiunto un livello di profitto (sul piano delle conoscenze, abilità e competenze) almeno sufficiente in tutte le discipline con riferimento ai parametri di cui alla griglia nel punto 12.1. (in allegato) Giudizio di ammissione alla classe successiva in caso di carenze non gravi: in presenza di alcune insufficienze ritenute non gravi, la promozione va deliberata sulla base dei seguenti requisiti, dal momento che il numero di insufficienze non gravi non è di per sé preclusivo della promozione in presenza di: • conoscenze, abilità, competenze sufficienti a garantire una compensazione autonoma delle carenze • capacità di affrontare senza grosse difficoltà i programmi di studio dell'anno successivo; • capacità di interagire con le richieste e le linee di programmazione indicate dai docenti; Giudizio di non ammissione alla classe successiva: il giudizio di non-ammissione, in presenza di gravi e diffuse insufficienze, va deliberato in presenza dei seguenti elementi fondamentali: - conoscenza non adeguata dei concetti di base delle singole discipline; - conoscenze, abilità, competenze non sufficienti a garantire una compensazione delle carenze nel proseguo degli studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta. Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018. Ammissione candidati esterni Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: □ compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; □ siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; □ siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05); □ abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono così distribuiti: □ max 12 punti per il terzo anno; □ max 13 punti per il quarto anno; □ max 15 punti per il quinto anno. Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico tiene in considerazione, oltre alla media dei voti, anche: □ l'assiduità della frequenza; □ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative; □ gli eventuali crediti formativi (attività svolte al di fuori della scuola e riconosciute dalla stessa scuola). Si attribuisce il punteggio massimo, all'interno della banda di oscillazione di cui alla tabella A (allegata al Decreto 62/17), a condizione che la promozione sia conseguita senza debito formativo e nel rispetto di quanto disposto nella tabella qui allegata.

ALLEGATI: Tabella crediti.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

a.s. 2016-17;17/18 La scuola realizza attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Nella scuola opera il GLI di istituto che si occupa della elaborazione del PAI; vede la partecipazione della dirigente scolastica, del docente incaricato della specifica funzione strumentale, dei docenti curricolari e specializzati della classe, dei genitori dell'alunno/a, degli operatori dei Servizi socio-sanitari interessati con il compito di elaborare, monitorare e verificare il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo e di curare il processo di integrazione in atto. Attualmente la scuola ha messo a punto un protocollo di intervento dettagliato che accompagna lo studente caratterizzato da DSA lungo il suo percorso formativo. Gli operatori scolastici cooperano strettamente con la famiglia dello studente e l'AUSL, redigendo il Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale vengono indicate tutte le strategie compensative e dispensative che il Consiglio di Classe intende mettere in atto nel corso dell'a.s. I Consigli di classe in cui frequentano alunni con BES (CM8/2013) hanno predisposto interventi personalizzati. Pochissimi gli alunni stranieri che sono facilmente integrati. Il PAI viene aggiornato annualmente in seno al Collegio dei docenti

Punti di debolezza

L'istituzione scolastica ricerca ulteriori strategie e attività per migliorare l'integrazione tra pari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli apprendimenti sono monitorati con scansione bimestrale e le famiglie informate tramite accesso al registro elettronico. Gli alunni che registrano gravi insufficienze nelle diverse discipline sono indirizzati alle attività di recupero che prevedono interventi per fasce di livello con specifici corsi in orario pomeridiano. Le azioni vengono monitorate e debitamente valutate per testarne validità ed efficacia. Nel corrente a.s. il liceo ha aderito al progetto "Diritti a scuola" (AVVISO PUBBLICO N. 7/2017- Reg. Puglia) grazie al quale è stato possibile rafforzare l'azione di sostegno agli alunni in difficoltà e recuperare nel biennio, debolezze e lacune che, se trascurate, potrebbero compromettere il successo formativo. Gli alunni con particolari attitudini disciplinari sono coinvolti nelle gare organizzate all'esterno della scuola (matematica, fisica, informatica, filosofia, chimica...) ed ottengono normalmente buoni risultati, in alcuni casi eccellenti. Un buon numero di alunni consegue le certificazioni linguistiche (Cambridge B1-B2; Dele B1-B2; Goethe A2-B1) Nell'ambito del POF sono previsti corsi di potenziamento a cui partecipano gli alunni che conseguono buoni risultati scolastici.

Punti di debolezza

Le ore assegnate ai corsi di recupero pomeridiani sono esigue (per l'esiguità dei fondi ministeriali) e quindi non del tutto efficaci allo scopo. La pratica degli interventi individualizzati, anche se realizzata in più classi e per più discipline, non è largamente diffusa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Liceo "Moscati":

- riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
- precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso , con piena consapevolezza dello specifico delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;
- ritiene , di conseguenza, di dover far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta ,in relazione a individuate categorie di BES e, più specificamente a quanto attiene a studenti stranieri, oltre che a studenti DSA e DA. Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a: 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); 3) strumenti compensativi; 4) misure dispensative; utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF. Propone altresì • un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne (ministero, enti locali ecc. es. facilitatore linguisti-co, psicologo);
- ritiene infine necessario operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio che possono qualificarsi come ostacoli strutturali (v. barriere architettoniche per quanto riguarda i DA) o funzionali (mancanza della dotazione della strumentazione individuale: libri di testo, ecc., per quanto riguarda lo svantaggio socio-economico e culturale).

3) LA FORMALIZZAZIONE DEI BES Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola ,inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto . In presenza di studenti con BES, dunque , è necessario , in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esito positivo. Il riconoscimento formale (con verbalizzazione assolutamente motivata) da parte del consiglio di classe è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso dalla disabilità o da un DSA o assimilabile

(in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

LA SCUOLA • Elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). • Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna. • Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) **IL DIRIGENTE** • Convoca e presiede il GLI • Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione. **LA FUNZIONE STRUMENTALE** Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti, partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli consigli. **I CONSIGLI DI CLASSE** informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) od un Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per l'alunno. **LA FAMIGLIA:** Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. **ASL** Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. **IL SERVIZIO SOCIALE** Se necessario, viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI o PEP.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevererà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Docente/i responsabili, altri educatori coinvolti dell'attività proposta dello studente relativamente ai risultati attesi • adeguata • efficace • da estendere • da prorogare • da sospendere • insufficiente La dicitura risultati attesi* è stata scelta per suggerire la rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati. I comportamenti osservabili possono riguardare • performance / prestazioni in ambito disciplinare • investimento personale / soddisfazione / benessere • lavoro in autonomia • compiti e studio a casa • partecipazione / relazioni a scuola • relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti Nella voce VALUTAZIONE appare anche l'indicazione a valutare la proposta / azione della scuola in termini di adeguatezza ed efficacia allo scopo di rilevare percorsi e prassi efficaci che possono diventare patrimonio dell'istituto e parte integrante dell'offerta formativa.

Approfondimento



Si allega piano dell'inclusione a.s. 18-19

ALLEGATI:

piano d'inclusione_18-19.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1^ COLLABORATORE Collaboratore della dirigente scolastica per l'anno scolastico 2018/19, facendone le veci in caso di assenza o di impedimento, con i seguenti compiti. a) responsabile (addeito alla vigilanza) della sede ubicata alla via Pisanelli - via Sonnino avendo cura della qualità del funzionamento del servizio scolastico nella sede suddetta e particolare attenzione ai rapporti con gli studenti e i loro genitori e al corretto svolgimento del servizio del personale docente e non docente ivi in servizio; b) responsabile di ogni necessaria decisione, in caso di urgenza, ai fini della sicurezza dell'incolumità degli alunni e del personale scolastico nella suddetta sede, nonché delegato al rispetto di cui alla legge 584 dell'11.11.75 e successive modificazioni e/o integrazioni. 2^ COLLABORATRICE Collaboratrice della dirigente scolastica per l'anno scolastico 2018/19, facendone le veci in caso di assenza o di impedimento, con i seguenti compiti: a) componente della</p>	2
----------------------	---	---



	commissione POF d'istituto; b) provvedimenti disciplinari per gli alunni; c) coordinamento dei progetti extracurricolari; d) coordinamento delle operazioni di scrutinio; e) coordinamento dei rapporti con Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio; f) segretaria del Collegio dei docenti; g) rapporti di continuità educativa con le scuole del territorio; h) rapporti scuola-famiglia.	
Funzione strumentale	Coordinamento e gestione aree organizzative (come da organigramma e funzionigramma pubblicato sul sito)	16
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Presidenza dei consigli di dipartimento, rappresentando la dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento;• Verbalizzazione dei lavori del dipartimento;• Organizzazione dell'attività di aggiornamento proposta dal dipartimento;• Partecipazione della scuola a gare e competizioni studentesche attinenti la/e disciplina/e;• Coordinamento delle operazioni di adozione dei libri di testo della /e disciplina/e;• Coordinamento delle operazioni relative allo svolgimento delle prove OCSE-PISA e INVALSI nelle classi interessate;• Adempimenti connessi all'implementazione delle azioni di miglioramento relative al PdM.• Ai fini della certificazione dell'attività e dell'accesso alla liquidazione del compenso a cui si ha diritto, la S.V. è tenuta ad adempiere alle seguenti operazioni per assumere agli atti una necessaria documentazione:• segnalare, di volta in volta, con una propria	5



	<p>firma su un apposito quaderno o registro, la presenza e l'avvenuto svolgimento dell'attività in orario diverso da quello di servizio, indicando la durata temporale di ogni incontro e acquisendo le firme dei soggetti partecipanti all'attività nello stesso giorno; • presentare, il giorno successivo, il quaderno o il registro alla dirigente scolastica.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento della sede per l'anno scolastico 2018/19, per svolgere i seguenti compiti e adempimenti:• Cura il funzionamento del servizio scolastico nella sede assegnata con particolare attenzione ai rapporti con gli studenti e i loro genitori e al corretto svolgimento del servizio del personale docente e non docente in servizio;• Svolge, ai sensi dell'art. 16 del D.Lvo n. 81/2008, le funzioni in materia di gestione della prevenzione nella sede scolastica, escludendo le attività di cui all'art. 17 dello stesso D.Lvo;• Adempie al rispetto della legge n. 584 dell'11/11/75;• Partecipa alle assemblee degli studenti e dei genitori delle classi della sede;• Documenta quotidianamente su un apposito registro i compiti di cui ai punti 1., 2., 3., 4. e ogni fatto significativo della vita scolastica della sede. Il predetto registro sarà a disposizione per ogni controllo da parte della dirigente scolastica, alla quale sarà comunque consegnato durante i periodi di sospensione delle lezioni.	4
Responsabile di laboratorio	<p>Procedere alla stesura di un Regolamento, da integrare nel Regolamento d'Istituto,</p>	4



	d'intesa con la F.S. prof.ssa Lucchese Loredana • procedere alla stesura di un calendario • monitorare le presenze effettivamente registrate durante l'attività didattica • trasmettere al NIV (Nucleo interno di Valutazione) il monitoraggio quadrimestrale delle presenze	
Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Responsabile della transizione digitale	Coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; • Indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione; • Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1; • Accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4; • Analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare	1



	<p>la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa; • Cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e); • Indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia; • Progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi; • Promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Il docente è impegnato per un ammontare complessivo di 14 ore (oltre le 4 di insegnamento), in: - responsabilità di due laboratori informatici - grafica - formazione docenti Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Organizzazione logistica, didattica e nei rapporti con l'Università del festival della Filosofia "Filosofiamo", oltre all'attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Per un ammontare complessivo di 4 ore, i due docenti sono impegnati in attività di recupero tempestivo, oltre all'attività di insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Coro, Musica d'insieme, TERPEM, Rapporti con l'istituto Superiore di Studi musicali "G. Paisiello" di Taranto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Organizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Per un ammontare complessivo di 11 ore, i due docenti sono impegnati, oltre che in attività di insegnamento e recupero, in orientamento universitario e percorso biosanitario</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Ampliamento dell'offerta formativa con un'ora aggiuntiva di inglese nel biennio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Mansioni previste dal CCNL
Ufficio protocollo	Protocollo informatico; invio posta cartacea; gestione posta elettronica e PEC; tenuta archivio corrente e archivio di deposito; smistamento posta protocollata; diffusione circolari interne ed esterne (tramite posta elettronica).

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio acquisti	Mandati di pagamento e reversali d'incasso, flussi di cassa, supporto alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, variazioni di bilancio, richieste preventivi, acquisti beni e servizi, impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, accertamenti, riscossioni e versamenti delle entrate, registro del c/c postale, registro delle minute spese, registro dei beni di facile consumo, scritture contabili inventariali, registro verbali dei revisori dei conti. Richieste Durc, ritenute con F24. Dichiarazione annuale Irap, denunce contributive Inps.
Ufficio per la didattica	Gestione informatizzata degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici, esoneri e rimborsi; fascicoli personali alunni, archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; certificati vari; pagelle scolastiche; preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato, esami di idoneità, compilazione diplomi e tenuta registro perpetuo dei diplomi; elezioni organi collegiali, nomine rappresentanti genitori e alunni; monitoraggi relativi agli alunni; infortuni alunni e tenuta registro infortuni; gestione assenze alunni con programma informatico. Elenchi, registri e attestati alunni relativi ai progetti. Elenchi libri di testo. Sportello didattico. Monitoraggi e statistiche alunni. Visite guidate e viaggi d'istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	Individuazione e stipula contratti di assunzione personale I.T.D.; TFR; assunzione in servizio, documenti di rito; certificati di servizio; dichiarazioni di servizio e curriculum; autorizzazione esercizio libera professione; stato giuridico e di servizio del personale, trasmissione richiesta e ricezione fascicoli e notizie amministrative; assenze personale ATA. Ricostruzioni di carriera. Graduatorie d'istituto docenti.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Pratiche pensioni, riscatti, buonuscita; pratiche Espero. Nomine per incarichi docenti interni.
AMMINISTRAZIONE PERSONALE	Anagrafe delle prestazioni. Nomine docenti interni e contratti esperti esterni relativi al Piano dell'offerta formativa. Certificazione unica personale a t.d. e esperti esterni; dichiarazione annuale 770; COB Indice di tempestività dei pagamenti; trasmissione AVCP

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CORSI PREACCADEMICI DI STRUMENTO MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INSIEME PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ MUSICHI...AMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ TARAS THEATRUM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ TARAS THEATRUM**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCACCHI A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ SCACCHI A SCUOLA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ITS MOBILITÀ E LOGISTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali

❖ ITS MOBILITÀ E LOGISTICA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Tecnico Superiore Mobilità e Logistica è un organismo di formazione, di cui il Liceo è partner dal 2015, che garantisce ai giovani diplomati che non desiderino approdare agli studi universitari una formazione largamente pragmatica, ampiamente dedicata all'esperienza lavorativa nel settore, che garantisce una spendibilità praticamente immediata nel mondo del lavoro, senza precludere l'eventuale completamento universitario.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LECTURA DANTIS: "IL TORMENTO E LA PASSIONE: LE DONNE, LA POLITICA, DIO NELLA DIVINA COMMEDIA".

"Lectura Dantis": il progetto relativo all'a.s. 2018/2019 ha come tema "Il tormento e la passione: le donne, la politica, Dio nella Divina Commedia". Esso è destinato ad un massimo di 30 allievi e si propone di far leggere e memorizzare loro in maniera teatralizzata ed espressiva i versi di alcuni canti scelti della Divina Commedia, di scoprire il piacere di studiare una disciplina prettamente scolastica grazie ad un approccio diverso dal consueto, Sono previste da una a tre serate con la partecipazione di esperti e/o critici letterari e la drammatizzazione da parte degli alunni coinvolti.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ENGLISH A2-B1**

Potenziamento della lingua straniera (inglese) con esperto madrelingua. Il corso prevede un Test d'ingresso per verificare il livello di conoscenza di ciascun partecipante. Il corso è suddiviso in tre moduli. Nel primo verranno proposti il lessico, le funzioni e le strutture corrispondenti al livello B1. Nel secondo verrà potenziata la preparazione e saranno previsti approfondimenti ed esercitazioni pratiche mirati ad affrontare gli esami di livello, utili anche per coloro che non vorranno sostenerli. Nel terzo saranno proposti esercitazioni applicative, progettualità al servizio della didattica, test di verifica. Per le ore in presenza le attività di speaking verteranno sugli argomenti previsti dalla certificazione. Le lezioni saranno principalmente ispirate all'approccio comunicativo funzionale, i partecipanti verranno stimolati a sperimentare l'uso della lingua straniera come reale strumento di comunicazione. Le abilità linguistiche di base e integrate verranno potenziate tramite attività di ascolto, di lettura e comprensione, traduzione di testi scritti, interazione orale con il docente e gli altri partecipanti. Inoltre il programma prevede lo studio della grammatica e della fonetica di base, l'acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana.madrelingua.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti che hanno una conoscenza di base della lingua inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ IL NUOVO ESAME DI STATO

Il corso è finalizzato alla conoscenza delle novità riguardanti il Nuovo esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti, in particolare docenti del triennio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COLLOQUI FIORENTINI

Il percorso formativo rivolto, in particolare ai docenti di area umanistica, prevede la seguente articolazione: 5 ore autocertificazione singoli/lavori con studenti 12 ore plenaria mattina 5 ore lavori seminariali 3 ore incontro aggiornamento solo docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti di area umanistica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI SCACCHI PER DOCENTI

Giunto ormai alla quarta annualità e differenziatosi per livelli di competenza, il corso costituisce un'attrattiva per molti docenti che intendono mettere alla prova le proprie capacità intellettive e coltivarle in maniera ludica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Le attività di formazione e di aggiornamento proposte da questo istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- **arricchimento professionale;**
- **necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale esterno;**



- **proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorati** derivanti da più fonti:
 - o enti, associazioni pubbliche o private che propongono formazione e che sono comunicate o direttamente dalla Dirigente o tramite l'apposita pagina istituita dal docente referente;
 - o proposte dai Dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico o dal docente referente stesso; tali proposte, inizialmente presentate nel corso della riunione del Dipartimento disciplinare che si svolge nel secondo quadrimestre e tempestivamente presentate al docente referente, vanno formalizzate nella riunione dello stesso Dipartimento all'inizio dell'anno successivo;
- **pubblicizzazione delle diverse iniziative proposte**, approvate e organizzate in maniera da essere di volta in volta estese e pubblicizzate anche ad altri istituti, anche attraverso la rete di ambito;
- **attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento** attraverso gruppi di lavoro e di progetto che rendano scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;
- **formazione per il personale ATA**, riconoscendo le opportune specificità al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio generale dell'istituto;
- **attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti** al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale.

Per quanto riguarda la **partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento**(che saranno comunque oggetto di contrattazione decentrata, art. 6, comma 2, lettera b), saranno avanzati i seguenti criteri:fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza:

- chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative;
- a parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola;



- ha precedenza a partecipare ad un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ARCHIVIAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	ARCHIVIAZIONE DIGITALE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO NORMATIVA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	AGGIORNAMENTO NORMATIVA PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola